

# Educare alla diversità/Vzgajati k različnosti

SCONFINAMENTI:

INTERCULTURA IN AREA FRONTALIERA TRA PROTOCOLLI E PRATICHE

OPEN ACCESS UNIT - EUT

<https://www.openstarts.units.it/handle/10077/13866>



EDUKA



2007-2013

cooperazione territoriale europea  
programma per la cooperazione  
transfrontaliera

Italia-Slovenia

evropsko teritorialno sodelovanje  
program čezmejnega sodelovanja

Slovenija-Italija



Investiamo nel vostro futuro!

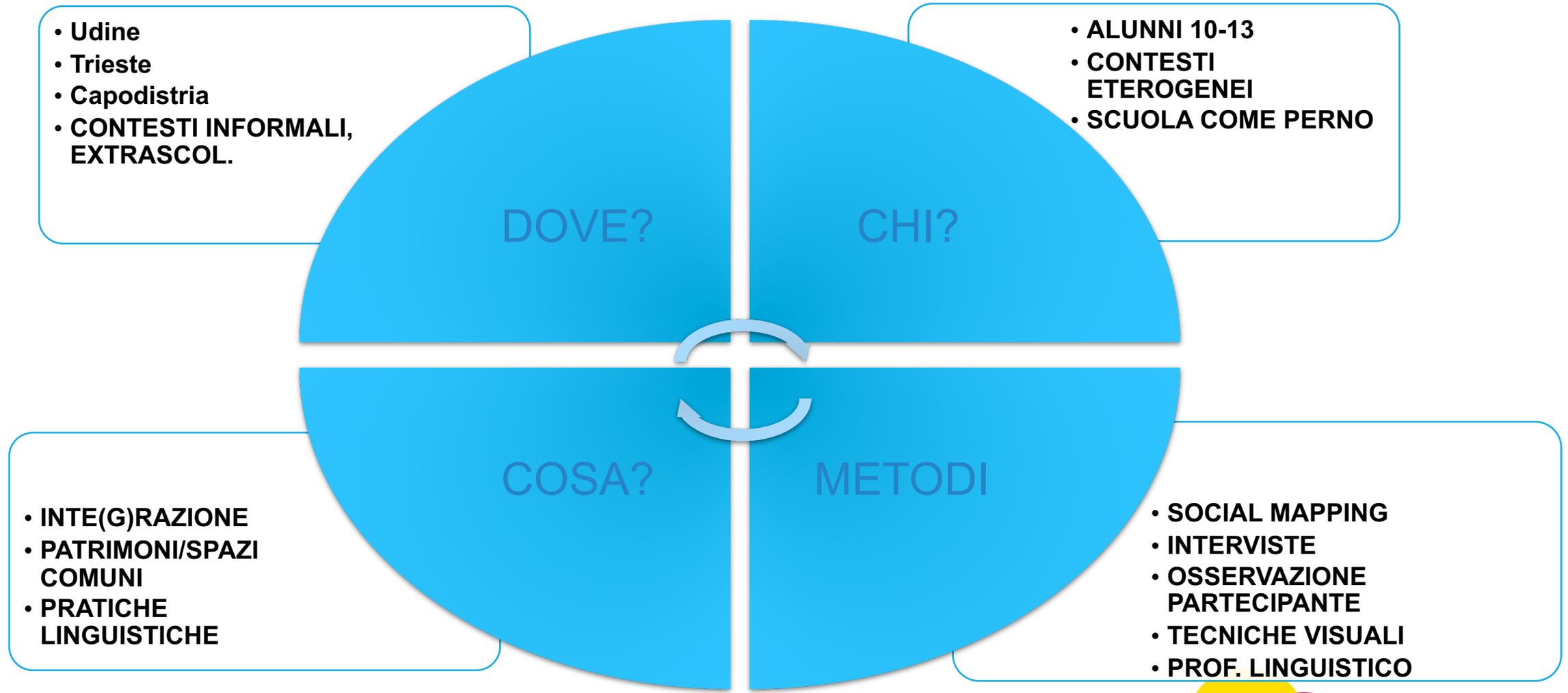
Naložba v vašo prihodnost!

[www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu)

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

 slovenski raziskovalni inštitut istituto sloveno di ricerche slovene research institute	 PROVINCIA DI RAVENNA	 UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE FACOLTÀ DI LETTERE E SCIENZE	 Dipartimento di Scienze Umane UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE	 DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
 Università Ca' Foscari Venezia	 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE CENTRO INTERNAZIONALE SUL PLURILINGUISMO	 Società Filologiche Friulane	 UI UNIONE ITALIANA ITALIJANSKA UNIJA TALIJANSKA UNIJA	 Znanstveni inštitut Slovenske akademije znanosti in umetnosti



*Cultura come set di pratiche quotidiane (Hall 1997) e struttura di significato che viaggia su reti di comunicazione non localizzate in singoli territori (Hannerz 1992)*

- Lingue & luoghi : usi, funzioni e senso di appartenenza
- Rapporti tra minoranze (nuove e storiche) e maggioranza in termini linguistici e di pratiche sociali
- Visioni e funzioni transculturali del territorio condiviso e convissuto.

- 13 classi; ricreatori, doposcuola, luoghi pubblici, associazioni...
- 202 studenti;
- “stranieri” per classe: da un minimo di 15% ad un massimo di 83%

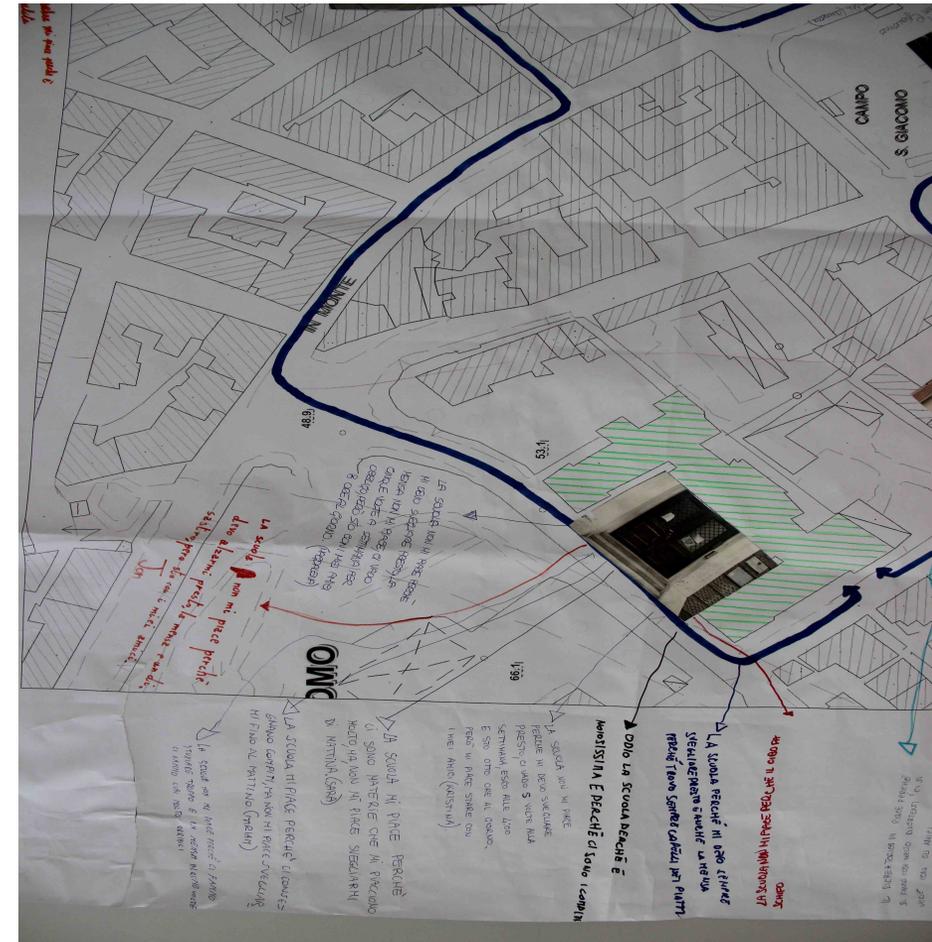


- Tutela e valorizzazione gestita dal basso, coinvolgimento dei bambini come attori
- Cosa vedono, come usano il territorio?
- Cosa piace/non piace?
- Con chi/perché/quando frequentano certi luoghi
- Centri simbolici, punti di riferimento spaziali e cognitivi
- Rielaborazione collettiva
- Autoproduzione visuale
- Luoghi & lingue

# Trieste, San Giacomo



# MAPPE









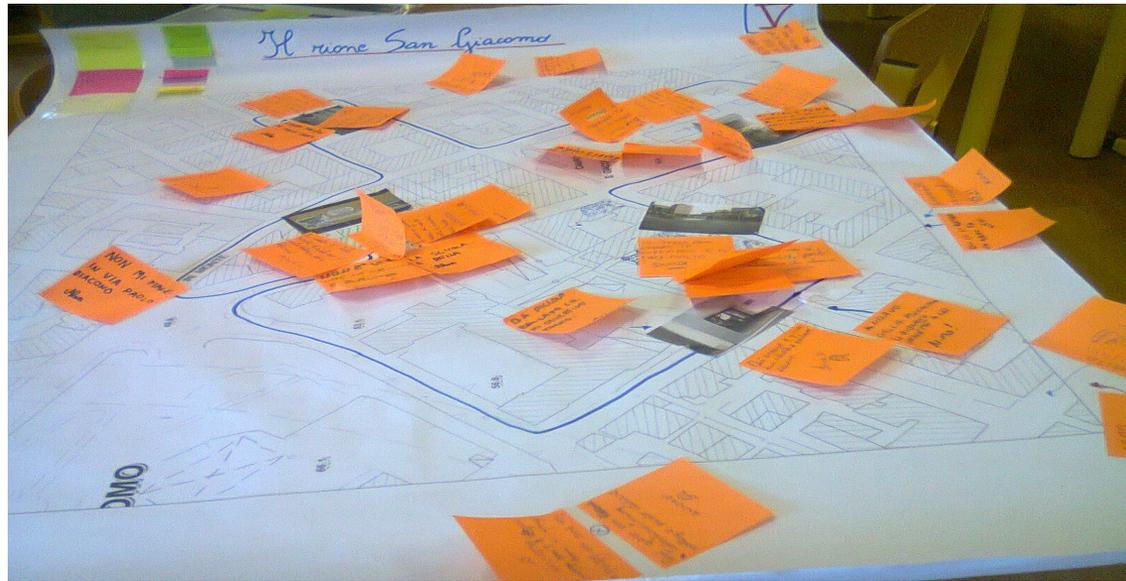


# Foto: i luoghi degli alunni





# Mappa partecipata



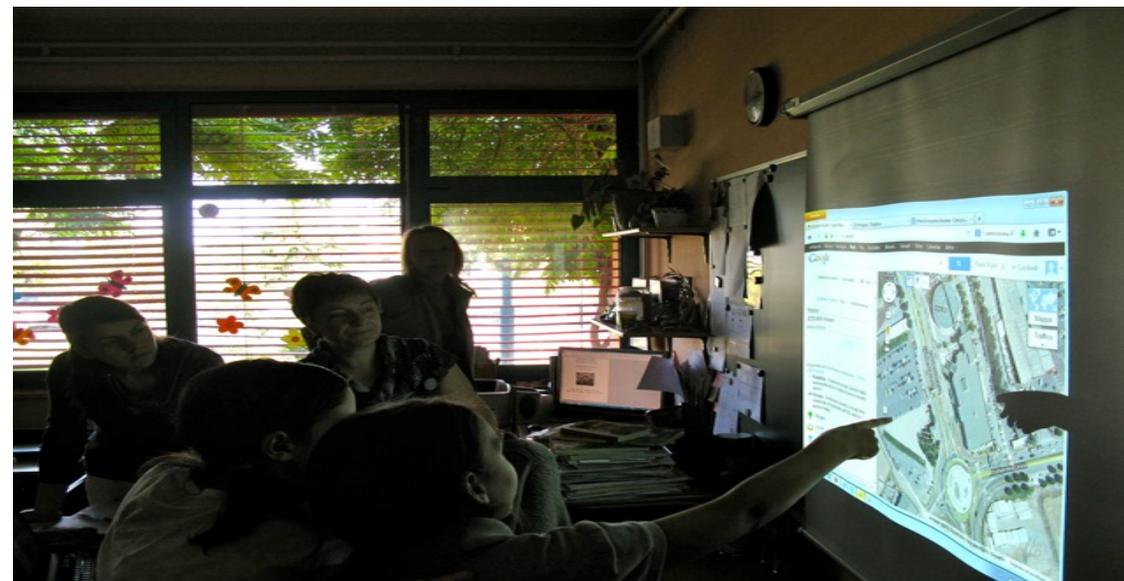








# Mappa transfrontaliera





# Profili linguistici (ELP)

ROMINA



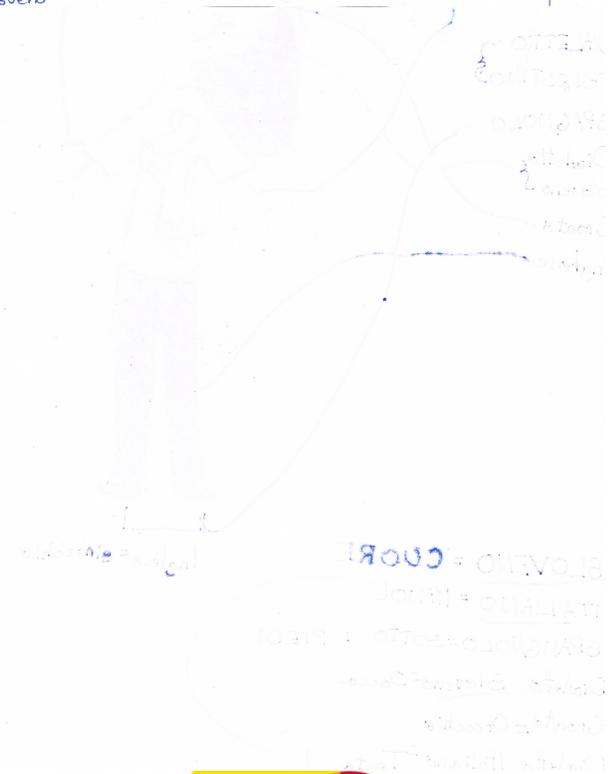
DIALETTO TRIESTINO  
 SPAGNOLO  
 Dialetto Sloveno  
 Croato  
 Inglese

SLOVENO = CUORE  
 ITALIANO = MANO  
 SPAGNOLO = SOTTO I PIEDI  
 Dialetto Sloveno = Bocca  
 Croato = Orecchio  
 Dialetto Italiano = Testa

Inglese = ginocchio

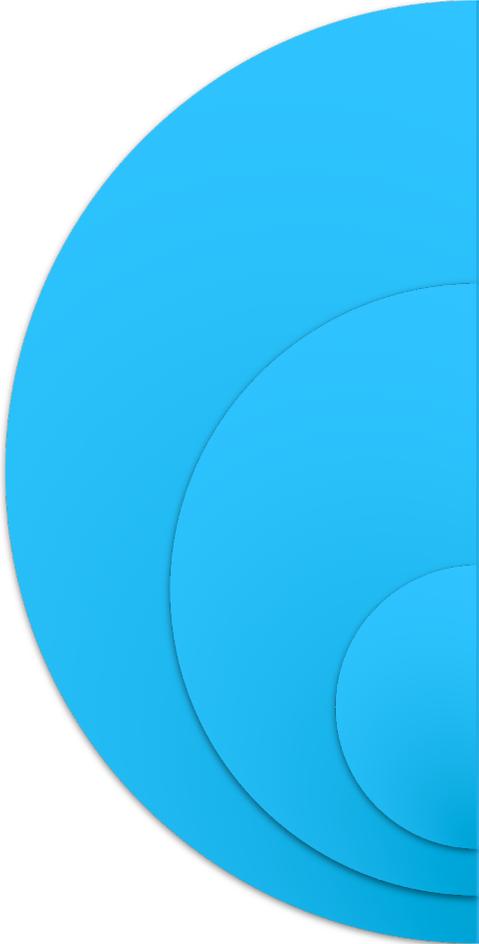
Romina

Ho messo lo Sloveno nel cuore perché è la mia lingua madre.  
 Ho messo l'Italiano in testa perché l'ho imparato già in aula.  
 Ho messo il dialetto Sloveno sulla bocca perché a casa parlo in dialetto Sloveno.



## Nuovi cittadini (10-12)

- Competenze linguistiche plurime, calate nei contesti
- Complessità familiare transnazionale
- Predisposizione al plurilinguismo
- Soggetti 'europei' nel capitalismo globale/crisi
- Lingue con diverso prestigio e capitale sociale
- Polilinguismo, luoghi affettivi e immaginari (Appadurai 1996)



Nuove tecnologie e pratiche extrascolastiche per conoscere e favorire la reale integrazione

Territorio e spazi comuni con diverse funzioni e visioni di genere, generazione e proiezioni sul futuro

Caleidoscopio, non opposizioni binarie: scelte scolastiche  $\neq$  senso di appartenenza linguistica

## CONCLUSIONI

- Eterogeneità familiare, linguistica, mediatica, di reti relazionali; **superdiversità** (Vertovec 2010)
- Intersezioni di vecchie e nuove minoranze, che crea **polilinguismo** complesso (Pennycook 2010)
- Soggetti mobili, con identità poliedriche, flessibili
- Appartenenze meno esclusive, ancoraggi
- Orizzonti e confini mobili per superare crisi e precarietà